

L.r. n. 64/1986. Mantenimento e potenziamento attività di monitoraggio del dissesto idrogeologico relativo al corpo di frana in località Cazzaso in Comune di Tolmezzo per il quinquennio 2022 – 2026. Impegno di spesa e assegnazione finanziamento all'Ente attuatore Comune di Tolmezzo. - OPI 1191 -

**Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile**

**DECISIONI  
AMMINISTRATIVE**

1. E' autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 e secondo quanto descritto nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione, Archivio generale – Riferimento Interno n. Al/70/2021 del 27 dicembre 2021, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Tolmezzo riguardante il mantenimento e il potenziamento dell'attività di monitoraggio del dissesto idrogeologico relativo al corpo di frana in località Cazzaso per il quinquennio 2022 – 2026, per la spesa prevista nell'importo di Euro 183.000,00.-.
2. Il Comune di Tolmezzo è individuato Ente attuatore subregionale dell'intervento di cui al punto 1) ed è autorizzato ad avviare l'intervento secondo le procedure elencate nel presente decreto.
3. Gli interventi risultano indispensabili al fine di garantire in continuo l'efficienza del sistema di monitoraggio e allerta in essere, consistente in un sistema di GPS posizionati sul corpo di frana e un sistema di invio e elaborazione dei relativi dati, con possibilità di allertare la Sala operativa regionale in caso di superamento di soglie di allarme.
4. All'Ente attuatore subregionale Comune di Tolmezzo sono fissati i seguenti termini:
  - Per ogni anno solare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo l'Ente attuatore dovrà trasmettere alla Protezione civile della Regione una relazione tecnica descrittiva delle attività svolte nell'anno precedente e delle relative spese sostenute nello stesso periodo;
  - 30 giugno 2027 per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della documentazione di cui ai punti 5 e 6 delle "Decisioni contabili".
5. La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente decreto comporta la revoca dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi e del relativo finanziamento.

**DECISIONI  
CONTABILI**

- 1.** È assegnato al Comune di Tolmezzo il finanziamento entro il limite massimo di Euro 183.000,00.- per la realizzazione dell'intervento di cui alle decisioni amministrative.
- 2.** Per la realizzazione dell'intervento di cui alle decisioni amministrative è impegnata la spesa di Euro 183.000,00.- a carico del capitolo 15002 delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 - P.d.C. 1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni.
- 3.** Il finanziamento concesso all'Ente attuatore sarà commisurato al quadro economico del progetto esecutivo approvato dall'Ente stesso, diminuito delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera, entro il limite massimo dell'importo assegnato; non saranno riconosciute come ammissibili spese che, pur comprese nel quadro economico di progetto, non siano strettamente pertinenti al raggiungimento della finalità di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità.
- 4.** L'Ente attuatore trasmette il cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, redatto secondo il modello inviato via pec; gli eventuali aggiornamenti del cronoprogramma finanziario dovranno essere, a loro volta, comunicati tempestivamente alla Protezione civile della Regione.
- 5.** Con decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione saranno erogati:
  - a) gli acconti, su richiesta dell'Ente attuatore, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte dall'Ente attuatore, secondo il modello allegato;
  - b) il saldo alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della seguente documentazione:
    - relazione conclusiva dell'attività svolta, sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento, attestato di regolare esecuzione e quadro economico finale dell'intervento, unitamente agli atti di approvazione degli stessi;
    - dichiarazione redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 8, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal Segretario comunale, come da modello inviato via pec, che attesti che l'attività per la quale il finanziamento è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, nonché delle condizioni poste nel decreto di concessione, l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta e le eventuali economie risultanti, integrata dall'eventuale ricevuta originale del versamento sul conto corrente bancario n. IBAN IT28Q0306912344100000300201 aperto presso Intesa San Paolo ed intestato alla Tesoreria del Fondo regionale per la protezione civile, dell'importo eventualmente non utilizzato (fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 della l.r. n. 7/2000), sulla quale dovrà essere indicato in modo dettagliato il numero e la data del presente decreto di assegnazione del finanziamento.
- 6.** In occasione dell'invio della rendicontazione di cui al punto 5) l'Ente attuatore invia alla Protezione civile della Regione la documentazione progettuale e le relazioni tecniche prodotte, per la conservazione agli atti della Protezione civile a fini documentali e di conoscenza delle attività svolte sul territorio.

**7.** Il gestore del Fondo per la protezione civile si riserva di effettuare controlli ispettivi, ai sensi dell'art. 33, comma 9 della l.r. n. 64/1986, relativamente all'utilizzo da parte dell'Ente attuatore delle risorse del Fondo stesso.

**8.** In caso di affidamento delle prestazioni professionali necessarie a professionisti esterni alla pubblica amministrazione, sono concessi e rendicontabili per intero gli importi delle spese tecniche secondo quanto disposto dall'art. 56 della l.r. n. 14/2002, così come modificato dalla l.r. 16 ottobre 2015, n. 25; è, altresì, riconosciuto ai soggetti tecnici ed amministrativi che collaborano alla realizzazione dell'opera un incentivo relativamente alle fasi del procedimento svolte all'interno dell'Ente attuatore subregionale, ai sensi della normativa vigente.

**9.** Sono riconosciuti gli oneri relativi agli atti connessi alle operazioni di occupazione-esproprio, quali frazionamenti dei terreni, contratti e quant'altro necessario per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori.

#### **PROCEDURE**

Il Comune di Tolmezzo avvia l'intervento di cui trattasi secondo le seguenti procedure:

**1.** L'Ente attuatore avvia l'intervento con le procedure accelerate previste dall'art. 63, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di intervento urgente di protezione civile, nonché quelle previste dall'articolo 1, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n.120 e dall'art. 163 del decreto legislativo n.50/2016, qualora la situazione di pericolo dovesse aggravarsi.

**2.** L'Ente attuatore provvede, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi, alla loro approvazione, ivi compreso l'iter espropriativo, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni preliminari all'avvio dei lavori, se dovute.

**3.** L'Ente attuatore presenta, unitamente alla relazione di progetto esecutivo e agli atti di approvazione dello stesso, una relazione, firmata dal responsabile unico del procedimento o dal legale rappresentante, che certifichi:

a) che le voci che concorrono alla spesa, risultanti dal quadro economico dell'intervento, sono conformi a quanto previsto all'art. 56 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, così come modificato dall'art. 7, comma 4, della l.r. 16 ottobre 2015, n. 25;

b) la rispondenza del progetto esecutivo alle finalità dell'intervento così come definito dal presente decreto di assegnazione;

c) il cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, secondo il modello inviato via pec.

**4.** L'Ente attuatore deve essere autorizzato dalla Protezione civile della Regione alla predisposizione di eventuali perizie di cui all'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti e all'utilizzo delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera.

**5.** All'Ente attuatore subregionale sono delegate integralmente le competenze in materia di espropriazioni per la pubblica utilità delle aree interessate all'esecuzione dei lavori in argomento come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con oneri a carico del finanziamento concesso, come previsto nelle Decisioni contabili.

6. Le opere realizzate devono essere intestate a titolo gratuito al demanio dell'Ente competente; i beni appartenenti al demanio idrico, nei casi previsti dall'art. 822 del codice civile, saranno intestati alla "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio idrico", secondo quanto stabilito dalla l.r. 15 ottobre 2009, n. 17; l'Ente attuatore, a conclusione delle procedure espropriative, dovrà trasmettere tutti gli atti pertinenti le proprietà acquisite alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio demanio e consulenza tecnica.

7. L'Ente attuatore dovrà installare una tabella di cantiere riportante i contenuti previsti dalla legge, avente dimensioni non inferiori a m. 2,50 x m. 1,50, con raffigurato il logo della Protezione civile della Regione, come da modello inviato via pec.

8. È fatto obbligo agli Enti attuatori che gestiscono risorse per conto della gestione fuori bilancio del Fondo regionale per la protezione civile di provvedere a pubblicare le informazioni relative ai contratti dai medesimi stipulate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

**ATTI  
PRESUPPOSTI**

Nota del Comune di Tolmezzo – prot. n. 35794 del 22 dicembre 2021, inviata tramite PEC prot. PCR 36691/21 del 22 dicembre 2021, con la quale l'Amministrazione comunale di Tolmezzo richiede un ulteriore finanziamento di Euro 183.000,00.- per la necessità di proseguire il monitoraggio in corso a tutela della pubblica incolumità degli abitanti di Cazzaso e al fine di non vanificare il lavoro fin qui svolto dall'O.G.S. – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, nonché di evitare il danneggiamento delle apparecchiature tecnologiche installate per il controllo del movimento franoso in corso.

Relazione tecnica della Protezione civile della Regione, Archivio generale – Riferimento Interno n. Al/70/2021 del 27 dicembre 2021.

Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1768 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2021 del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

D. P. Reg 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

**MOTIVAZIONE**

La motivazione a supporto della decisione è illustrata nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione del 24 dicembre 2021, dalla quale si evince che:  
- si rende necessario intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, in Comune di Tolmezzo attraverso il mantenimento e il potenziamento dell'attività di monitoraggio del dissesto idrogeologico relativo al corpo di frana in località Cazzaso per il quinquennio 2022 – 2026.

**RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: “Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile”, con particolare riferimento agli articoli:

- 9, secondo comma, prima parte;

- 11, primo comma, che prevede che all’esecuzione delle opere e degli interventi di cui all’art. 2 e all’art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell’art. 9 della l.r. n. 64/1986;

- 33, come modificato dall’art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9.

L.r. 31 maggio 2002, n. 14, recante “Disciplina organica dei lavori pubblici”.

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dei contratti pubblici”.

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni”.

L.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: “Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale”.

Legge e regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato

Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell’ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

**DISPOSIZIONI  
FINALI**

1. Il presente decreto è trasmesso via posta certificata all’Ente attuatore Comune di Tolmezzo.
2. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

(atto firmato digitalmente)